

## COMUNICATO STAMPA

Consiglio Ue su crisi migratoria 28, 29 giugno

### **OXFAM: “UN’EUROPA MIOPE DECIDE DI NON DECIDERE”**

**Dal summit nessun vero passo avanti sulla riforma del sistema di asilo europeo. Mentre sulla riforma del Trattato di Dublino vince la Fortezza Europa, i leader Ue continuano a scaricare le loro responsabilità per la tutela dei diritti umani dei migranti**

Si può sostenere la campagna *Welcoming Europe - Per un’Europa che accoglie* [QUI](#)

L’emergenza migranti a Ventimiglia - Foto ([link](#)) – Foto sbarchi in Sicilia ([link](#))

Roma, 29/6/2018\_ I leader europei, riuniti a Bruxelles per il summit sulla crisi migratoria, **ancora una volta non sono riusciti a trovare un accordo per una vera riforma del sistema europeo di asilo**. Al contrario la sola unità di intenti tra le diverse posizioni è stata trovata nel ridurre ulteriormente gli spazi per l’accoglienza dei richiedenti asilo e nello scaricare le responsabilità sul controllo delle frontiere sui paesi al di fuori dell’Unione. Un passo che desta grande preoccupazione, perché è inaccettabile che le necessarie riforme degli accordi europei possano avere un impatto ancora più negativo sulla vita di chi fugge verso l’Europa in cerca di salvezza. **Inoltre la creazione solo su base volontaria di aree di sbarco dei migranti, rischia di far rivivere per tutta l’estate un braccio di ferro tra i paesi Ue, che potrebbe causare nuovi naufragi nel Mediterraneo.**

**Così Oxfam a commento delle conclusioni del Consiglio europeo**, che si chiuderà oggi.

#### **Centri di detenzione più che di sbarco**

*“Purtroppo alcune delle più gravi criticità in agenda non sono state risolte. Al contrario le conclusioni del vertice sono assolutamente preoccupanti, e non pongono soluzioni concrete. La priorità dei leader Ue sarebbe dovuta essere quella di affrontare le carenze del sistema di accoglienza a livello europeo, dando una risposta efficace e umana alla crisi migratoria, non solo rispondere ai problemi politici interni. – ha detto Elisa Bacciotti, direttrice delle campagne di Oxfam Italia – Invece, in un momento in cui sarebbe necessario dimostrare una vera leadership europea, i capi di stato europei e i governi continuano a scaricare le loro responsabilità per il controllo delle frontiere fuori dall’Unione sui paesi [africani](#). Paesi come la Libia che si sono già dimostrati non in grado di garantire la tutela dei diritti umani dei migranti: nelle carceri di questo paese le persone sono quotidianamente vittime di abusi e torture. A tutto questo si aggiunge il via libera degli Stati Membri alla creazione su base volontaria di centri “controllati” chiusi, che rischiano di assomigliare a veri e propri centri di detenzione. Un altro punto che rappresenta l’ennesimo fallimento di un approccio europeo che minaccia direttamente i diritti di donne, uomini e bambini in fuga da guerre e persecuzioni nei propri paesi di origine”.*

#### **Sulla riforma di Dublino vince il blocco di Visegrad**

*“Una migrazione ben gestita e un sistema di asilo europeo efficace dovrebbero andare al di là dei Paesi di primo approdo dei migranti e per questo sarebbe stato fondamentale una*

*riforma del Trattato di Dublino nella direzione di una redistribuzione automatica e obbligatoria dei richiedenti asilo tra i Paesi Membri- continua Bacciotti – In realtà il rimando generico ad una futura ritrattazione, sembra l'ennesimo buco nell'acqua”.*

### **La campagna *Welcoming Europe - Per un'Europa che accoglie***

Oxfam sostiene la campagna ***Welcoming Europe - Per un'Europa che accoglie*** che ha l'obiettivo di raccogliere 1 milione di firme nei prossimi 12 mesi in almeno 7 paesi membri. Firme che saranno consegnate alla Commissione europea con la richiesta di presentare un atto legislativo di riforma in materia di immigrazione, volto a superare le difficoltà dei Governi nazionali nella gestione dei flussi migratori. Nello specifico la campagna chiede: di impedire la criminalizzazione di atti umanitari nei confronti dei migranti; creare canali di accesso sicuro verso l'Europa, allargando ad attori della società civile la possibilità di fare da sponsor per l'ingresso in Europa dei rifugiati; proteggere le vittime di abusi, rafforzando meccanismi di tutela e di denuncia in particolare nella gestione delle frontiere esterne; garantire l'introduzione di canali di accesso per lavoro.

**Si può aderire alla campagna su:** <https://www.oxfamitalia.org/welcoming-europe-europa-accoglie/>

#### **Ufficio stampa Oxfam Italia**

David Mattesini - 349.4417723 - [david.mattesini@oxfam.it](mailto:david.mattesini@oxfam.it)

Federica Giovannetti – 347.1717528 - [federica.giovannetti@oxfam.it](mailto:federica.giovannetti@oxfam.it)

Elena Pagliai – 333.5952152 – [elena.pagliai@oxfam.it](mailto:elena.pagliai@oxfam.it)